

In calo i «blue chips» La Borsa perde oltre il 2% A guidare il ribasso è la Montedison (-4,14%)

MILANO. Benché nella seduta di ieri il volume di scambi sia stato molto modesto, vicino ai minimi dell'anno, il mercato ha fatto fatica ad assorbire anche questa offerta così modesta. Pare che non si siano superati i 97 miliardi di controvalore degli scambi registrati il giorno precedente. Dunque, ancora una volta dopo una breve tregua l'indice è sceso notevolmente al brutto. Perché? La spiegazione che circola con più insistenza è che il 2,81 in meno sia conseguenza della perdurante discesa della valuta americana, che si è trascinata dietro un ulteriore calo delle principali borse internazionali. La diagnosi potrebbe confermarsi dal fatto che la maggior parte degli ordini di vendita sarebbe giunta ieri mattina proprio dagli investitori esteri, più sensibili al trend interno. E questi investitori sono, come si sa, concentrati sui titoli guida. Ma ecco il quadro: la Montedison, all'indomani delle annunciate alle voci circolate nei giorni scorsi hanno subito un ribasso del 4,14 per cento a fine seduta a 1485, dopo aver segnato un minimo di 1465. Il titolo di risparmio ha perso il 4,48 per cento a prezzo

Ad un mese dal crollo si delineano responsabilità ed errori Più giù le Borse europee

Hanno perso quasi il doppio rispetto a New York Lombardini: guardare alle cause reali, recuperare una strategia globale dello sviluppo



Siro Lombardini

ROMA. Le Borse europee hanno chiuso la settimana con nuovi ribassi ad eccezione di New York drogata dalla dose di ottimismo che viene dall'accordo fra repubblicani e democratici sulla riduzione del deficit. Il bilancio del mese borsistico trascorso dal crollo del 19 ottobre chiarisce, tuttavia, che anche nella recessione della Borsa non tutti sono eguali; ne deriva che anche le prospettive non sono eguali. L'indice Dow Jones della Borsa di New York è sceso da quota 2.246 (16 ottobre) a 1.904 (metà seduta di ieri) con una perdita del 15,24 per cento. Una delle perdite più basse: soltanto Tokio ha fatto meglio con un ribasso del 12,85 per cento. All'estremo opposto si trovano le Borse di Sidney e

sono strumenti, fatti per semplice commasazione dei mercati e quindi a favore di chi già vi detiene le posizioni dominanti. È in questo quadro che bisogna mettere anche le «privatizzazioni»: una forma di liberalizzazione che consiste nel riformare il mercato di quella «carta» che oggi si dice in eccesso, non rappresentativa della economia reale. A fronte di queste evidenze ha suscitato interesse l'intervento dell'economista Siro Lombardini al Forum degli economisti a St. Vincent. Lombardini ritiene che la manovra monetaria o fiscale (o ambedue) non può dare una risposta adeguata al pericolo di recessione generale perché non coglie le cause della crisi borsistica. Chiede quindi una strategia di sviluppo globale dell'economia, ossia una politica di programmazione: riduzione del deficit pubblico; passaggio dalle politiche assistenziali alle produttivistiche; accordi internazionali anche per favorire la riduzione delle spese in armamenti. Condizione per elaborare e attuare una strategia globale di sviluppo è una formazione politica di governo che duri.

Pci: che dice il governo? Nei piani della Montedison una Carlo Erba sussidiaria della Erbamont (Usa)

MILANO. «C'è il rischio che il processo di internazionalizzazione, pur necessario, si trasformi, nel caso della Farmitalia Carlo Erba, in una perdita di controllo sulle strategie produttive, in un passaggio all'estero delle leve di comando». Gianfranco Borghini, vicepresidente del gruppo Pci alla Camera, in una conferenza stampa con l'onorevole Cavagna e i compagni della sezione azienda, ha sintetizzato le preoccupazioni dei comunisti per le voci e le notizie che circolano nella più grande azienda farmaceutica italiana. Si dice infatti con insistenza che l'operazione successiva alla acquisizione totale delle azioni Farmitalia da parte di Erbamont, costata ben 420 miliardi, sarà quella di trasformare l'azienda in una semplice consociata italiana di Erbamont trasferendo negli Stati Uniti le funzioni strategiche e l'effettiva direzione. In Italia rimarrebbero prevalenti le funzioni di vendita e di commercializzazione, e la stessa ricerca (che per ora verrebbe conservata al nuovo centro di Mirafiori) finirebbe per essere diretta dall'estero. «Cosa dice il governo italiano di fronte al possibile smantellamento di un altro settore strategico?», è la domanda che pongono Bor-

BORSA DI MILANO

MILANO. Marcata flessione in Borsa annunciata dai titoli maggiori, dopo l'abbandono d'interesse anche sulla Montedison e in genere sull'impero Ferruzzi. La speculazione ha mollato anche l'osso Montedison dopo aver appreso che (se la cosa è vera) la Cuccia sta concordando con Schimberni e Gardini la vendita di qualche gioiello per sanare la montagna di debiti del gruppo Montedison perde il 4,14, e la Ferruzzi il 3,5.

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chius., Var. %

malgrado che proprio ieri la stampa ha annunciato la nascita di una «joint venture» fra le più grandi del mondo fra Unsa, Montedison e Occidental Petroleum, del valore di 6 miliardi di dollari. La Fiat è in ribasso del 3,3%, la Iri privilegiata del 5% la Sna del 2,8% e Olivetti del 3,8%. Una botta anche a Mediobanca con un ribasso del 3,1% mentre Generali e Ras perdono oltre il 2%. Insomma un week end tendente al nero. La preoccupazione dominante è ormai rivolta alla prossima liquidazione dei saldi debitori (27 novembre), di cui il rinnovato afflusso, anche ieri, di smobilizzati e sistemazioni dovuti alle fatiche subite dagli scarti di garanzia. L'indice Mib che alle 11 segnava una flessione del 2,9% è rimasto pressoché invariato per l'intera seduta e ha chiuso con un meno 2,8%.

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Cont., Term.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Int., Prec.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Chius., Var. %

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Int., Prec.

I CAMBI

Table with columns: DOLLARO USA, Franc. Francese, etc.

ORO E MONETE

Table with columns: ORO FINO (PER GR), ARGENTO (PER KG), etc.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione

TERZO MERCATO

Table with columns: TITOLI (PREZZI INFORMATIVI)

INDICI MIB

Table with columns: Indice, Valore, Prec., Var. %